

Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese

Verbale della Seduta del 19 maggio 2011

L'anno **duemilaundici**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio**, alle **ore dodici**, presso la Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese siti in via Ca' di Cozzi n. 41 in Verona, si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione conservata al Protocollo AATO n. 0616.11 del 4 maggio 2011 (Allegato 1) per la trattazione degli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Proposta di protocollo di conciliazione.
2. Proposta di modifica alla carta del servizio idrico integrato delle due società di gestione.
3. Stato di attuazione della revisione del Piano d'Ambito.
4. Bando per l'assegnazione del fondo di solidarietà internazionale: proposte e osservazioni da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese.
5. Varie ed eventuali.

Le firme dei componenti presenti alla riunione odierna del Comitato Consultivo degli Utenti (d'ora innanzi solo CCU), sono riportate nel prospetto che si allega al presente verbale di cui forma parte integrante (Allegato 2).

Sono presenti i componenti di seguito indicati:

1. **Lorenzo Albi**
2. **Francesco Avesani**
3. ~~**Renzo Begalli**~~
4. **Vittorio Bergamini**
5. **Dino Boni**
6. **Gianvittorio Cantutti**
7. **Silvia Caucchioli**
8. **Stefano Fanini**
9. **Laura Ferrin**
10. ~~**Elisabetta Gasbarrini**~~
11. ~~**Francesco Lo Parco**~~
12. ~~**Alberto Mastini**~~
13. **Luigi Sperani**

Presiede la seduta la Presidente del CCU dott.ssa Silvia Caucchioli, la quale, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Ulyana Avola, Segretaria del CCU, che ne cura la verbalizzazione.

La Presidente dà inizio alla seduta alle ore 12.00 con il **primo punto all'ordine del giorno:**

1. Proposta di protocollo di conciliazione.

La presidente porta agli atti del comitato una bozza di regolamento di conciliazione, composto da 7 articoli, ed allegato 3 al presente verbale.

La Presidente sottolinea il fatto che l'elemento innovativo introdotto da questo regolamento è quello di prevedere, accanto alla azione del singolo utente, la possibilità di esercitare l'azione prevista dal protocollo di conciliazione anche attraverso le associazioni firmatarie che partecipano al tavolo tecnico del Comitato Consultivo degli

Utenti, composto, appunto, non solo da associazioni rappresentative di utenti, ma anche dalle associazioni di categoria.

Si passa quindi ad esaminare ogni singolo articolo del regolamento di conciliazione.

Il Comitato Consultivo degli Utenti, al termine della discussione, decide di apportare le modifiche approvate all'unanimità, come riportato nel documento allegato 4 al presente verbale.

Il comitato decide infine che la bozza definitiva del regolamento di conciliazione definitivo verrà approvato nella prossima riunione.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

2. proposta di modifica alla carta del servizio idrico integrato.

La Presidente Silvia Caucchioli riferisce le proprie impressioni emerse dall'analisi della carta del servizio dei due gestori dell'ATO Veronese:

- a) vi è un aspetto positivo, che consiste nel fatto che i tempi di risposta previsti sono discretamente celeri;
- b) manca però la previsione di una qualsiasi forma di risarcimento all'utente in caso di mancato rispetto dei tempi indicati nella carta;
- c) la previsione di sospensione della fornitura in caso di morosità è prevista anche solo dopo un unico avviso da parte delle società di gestione.

Francesco Avesani fa presente che il servizio di erogazione dell'acqua non si può considerare alla stregua di ogni altro servizio pubblico ma è un bene essenziale per la vita umana. Suggerisce quindi di proporre ai gestori di prevedere - come misura in caso di morosità dell'utente - al posto della sospensione in toto del servizio, l'applicazione di un riduttore di flusso (che eroga circa 50 litri di acqua al giorno), così come approvato anche dalla Organizzazione Mondiale della Sanità.

La Presidente riferisce che di tale possibilità se ne è discusso con il Presidente ed il Direttore dell'AATO Veronese nel corso della precedente riunione del comitato.

Si evidenzia che l'art. 5.5, relativo alla verifica dei contatori, non specifica a quanto ammonti il costo a carico dell'utente per la verifica medesima.

Luigi Sperani chiede come mai le somme previste per i depositi cauzionali siano differenziate tra i comuni. In merito a questa domanda viene portata agli atti del comitato la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 13 del 14 dicembre 2009, esecutiva (allegato 5).

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno.

3. stato di attuazione della revisione del Piano d'Ambito.

La Presidente riferisce che in merito all'argomento in questione l'AATO Veronese è momentaneamente fermo.

Si tratta di attendere l'adozione e l'avvio della procedura di VAS, della quale verrà data notizia ai termini di legge.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

4. Bando per l'assegnazione del fondo di solidarietà internazionale: proposte e osservazioni da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese.

Si dà lettura della email inviata dalla Sig.ra Elisabetta Gasbarrini (all. 6).

La Presidente, al termine della lettura, dichiara che a parere suo il sistema del silenzio assenso non è di per se scorretto. È però essenziale che in questi casi l'azienda di gestione garantisca una corretta informazione. Tale informazione è stata garantita da Azienda Gardesana Servizi SpA; è invece mancata da parte di Acque Veronesi Scarl.

Sul bando per la destinazione del fondo di solidarietà internazionale (allegato 7):

- a) Bergamini e Boni sollevano dubbi sul fatto che i fondi destinati al fondo di solidarietà internazionale e sociale vengano destinati in parte per gli alluvionati del novembre 2010 (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 6/2010, allegato 8).
- b) Cantutti e Avesani sottolineano che si tratta di un *una tantum* in via del tutto eccezionale.
- c) Boni chiede maggiori informazioni sul sistema di collaudo delle opere che verranno realizzate nei paesi in via di sviluppo.
- d) Avesani chiede maggiori informazioni sul sistema di rendicontazione e sul sistema di anticipo del contributo del 10%. Suggerisce inoltre di introdurre la formula "L'AATO Veronese si riserva di richiedere in itinere la verifica dello stato di avanzamento dei lavori". Suggerisce inoltre di prevedere un consulente esterno esperto in progetti di cooperazione internazionale.

Varie ed eventuali.

Sulle numerose assenze del componente Francesco Lo Parco: si verbalizza che si è tentato di contattarlo ai recapiti da lui lasciati ma senza esito. Si tenterà di rintracciare un suo cellulare.

Infine il Comitato Consultivo degli Utenti approva all'unanimità il comunicato stampa che invita i cittadini ad andare a votare (allegato 9).

La prossima riunione del CCU è convocata per il giorno 15 maggio 2011 alle ore 11.30.

Non essendovi altri interventi, alle ore 13.30 la seduta viene sciolta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Allegati:

1. convocazione.
2. firme autografe dei presenti.
3. proposta di protocollo di conciliazione.
4. proposta di protocollo di conciliazione con modifiche.
5. deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 13/2009.
6. nota email della sig. Elisabetta Gasbarrini
7. bozza di bando di assegnazione del fondo di solidarietà internazionale.
8. deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 6/2010.
9. comunicato stampa con l'invito ad andare a votare al referendum del 12 e 13 giugno 2011.

La Segretaria
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

La Presidente
f.to Dott.ssa Silvia Caucchioli